



Istituto Superiore di Sanità

Decreto n. 382/2017

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLE RISORSE UMANE ED ECONOMICHE

Vista la legge 20.3.1975, n.70;
Visto il D.P.R. 12.2.1991, n. 171;
Vista la legge 5.2.1992, n. 104;
Visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni;
Visto il D.Lgs. 12.5.1995, n. 196, e successive modificazioni;
Vista la legge 12.3.1999, n. 68;
Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, concernente il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
Visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, in particolare l'art. 34/bis del decreto medesimo, e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
Visto il D.Lgs. 11.4.2006, n. 198;
Visto il C.C.N.L. relativo al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, sottoscritto il 7.4.2006;
Visto il C.C.N.L. sottoscritto il 13.5.2009 e relativo al suddetto personale;
Visto il decreto del Presidente dell'Istituto 3 ottobre 2002, concernente il regolamento recante norme per il reclutamento del personale dell'Istituto Superiore di Sanità e sulle modalità di conferimento degli incarichi e delle borse di studio;

Visto il decreto legislativo 28.6.2012 n. 106 recante la riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute a norma dell'art.2 della legge 4 novembre 2010 n. 183;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 24 ottobre 2014, concernente l'approvazione dello Statuto dell'Istituto superiore di sanità, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 28 giugno 2012, n. 106;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione in data 2 marzo 2016, concernente l'approvazione del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto superiore di sanità, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 28 giugno 2012, n. 106;

Vista la delibera n. 4, allegata al verbale n. 19, del 12 ottobre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione del predetto Istituto ha approvato la programmazione di assunzioni di personale disabile, da effettuarsi in 3 anni da recepire in una convenzione, prevista dall'art. 11 della legge n. 68/88, stipulata tra l'Istituto Superiore di Sanità e la Città Metropolitana di Roma Capitale;

Vista la Convenzione n.CMRC-2017 n. 0162499 del 23.11. 2017 stipulata tra l'Istituto Superiore di Sanità e la Città Metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento III – Servizio I- Politiche del Lavoro e Servizi per l'impiego – Osservatorio sul mercato del lavoro e sugli esiti occupazionali – Servizio Inserimento Disabili;

Considerato che in detta convenzione è stabilito che per l'anno 2017 l'Istituto Superiore di Sanità dovrà indire un pubblico concorso, riservato a disabili, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale con il profilo di Funzionario di Amministrazione V- livello professionale;

Vista la delibera n. 6, allegata al verbale n. 21 del 20.12.2017 con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato le modalità del concorso riservato sopra indicato;

D E C R E T A

Art. 1

1. E' indetto un pubblico concorso, riservato a personale disabile, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di due unità di personale con il profilo di Funzionario di amministrazione in prova - V livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità(esperti in economia sanitaria).

Art. 2

1. Al suddetto concorso è ammesso a partecipare soltanto il personale disabile, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, in possesso dei sotto indicati requisiti:
 - a) età non superiore ai 65 anni;
 - b) cittadinanza italiana;
 - c) laurea magistrale afferente alle classi di laurea in Scienze dell'Economia(LM 56) rilasciata da una Università della Repubblica. In caso di titolo accademico rilasciato da Università estera, deve esserne riconosciuta l'equiparazione alla laurea magistrale italiana con le modalità prescritte secondo la normativa vigente. Sono escluse tutte le equipollenze;
 - d) idoneità a svolgere le mansioni all'impiego per il quale si concorre; l'Istituto si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.
2. Non possono essere ammessi al concorso:
 - a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
3. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
4. L'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti potrà essere disposta in ogni momento con decreto motivato del Direttore della Direzione Centrale delle Risorse Umane ed Economiche;

Art. 3

- 1 La domanda di ammissione, redatta su carta semplice, dovrà essere inviata a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata all'Istituto Superiore di Sanità – Ufficio III - Reclutamento, borse di studio e formazione, Viale Regina Elena n. 299, 00161 - Roma,

ovvero equivalente mezzo informatico (PEC) indirizzo: protocollo.centrale@pec.iss.it con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

- 2 Il timbro a data dell'ufficio postale accettante farà fede al fine dell'accertamento della spedizione della domanda nel termine sopra indicato. I candidati sono tenuti a conservare la ricevuta di spedizione per poterla esibire a richiesta dell'Amministrazione.
- 3 Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato stesso al concorso.
- 4 Il bando del concorso sarà inserito nel sito internet dell'Istituto Superiore di Sanità www.iss.it.
- 5 Nella domanda di partecipazione, possibilmente dattiloscritta, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato A), gli aspiranti debbono dichiarare:
 - 1) il cognome ed il nome;
 - 2) il luogo e la data di nascita;
 - 3) la residenza;
 - 4) di essere disabili . Dichiarare la percentuale di riduzione permanente della capacità lavorativa (la riduzione non può essere inferiore al 46%);
 - 5) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea, indicando quale;
 - 6) di godere dei diritti civili e politici, con l'indicazione del comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
 - 7) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario

giudiziale ai sensi della vigente normativa (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);

- 8) il titolo di studio di cui sono in possesso, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'università presso la quale è stato conseguito. In caso di titolo di studio conseguito presso una Università estera il candidato dovrà allegare, a pena di esclusione, copia del provvedimento di equiparazione di cui al precedente art. 2, comma 1, lett. c);
 - 9) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - 10) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito, di cui al successivo articolo 11, dei quali siano in possesso;
 - 11) indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Ufficio III Reclutamento, borse di studio e formazione dell'Istituto Superiore di Sanità le eventuali variazioni del proprio recapito;
6. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, 2° comma, della legge 5.2.1992, n. 104, il candidato, nel caso ne avesse bisogno, dovrà specificare l'ausilio necessario per sostenere gli esami in relazione al proprio handicap. Ai sensi di quanto previsto dall'art.16, comma 1, della legge 12.3.1999, n.68, a seconda delle situazioni, verranno messe in atto speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame, per consentire ai candidati disabili di concorrere in effettiva condizione di parità con gli altri candidati.
7. La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce. Non sarà presa in considerazione la domanda non sottoscritta dal candidato.
8. I candidati le cui domande di partecipazione non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno esclusi dal concorso medesimo con decreto motivato.

9. La domanda con cui si chiede di partecipare anche ad altri concorsi indetti da questo Istituto sarà presa in considerazione soltanto per il concorso indicato per primo nella domanda stessa compatibilmente con il titolo di studio dichiarato e con i termini di presentazione.
10. L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta comunicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
11. Per informazioni relative ai concorsi l'Ufficio III Reclutamento, borse di studio e formazione dell'Istituto Superiore di Sanità sarà aperto ai candidati dalle ore dieci alle ore dodici dei giorni non festivi, escluso il sabato, nonché dalle ore quattordici alle ore quindici del martedì e del giovedì.

Art.4

1. Ai sensi dell'art.13, del D.Lgs 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione alle selezioni saranno raccolti e trattati presso l'Istituto Superiore di Sanità – Ufficio III Reclutamento, borse di studio e formazione per le finalità di gestione del procedimento concorsuale e per la formazione di eventuali ulteriori atti allo stesso connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.
3. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. n.196/2003.

Art. 5

1. Alla domanda dovranno essere allegati i titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito nonché un curriculum dell'attività svolta.
2. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti **30,00**.

3. Le categorie dei titoli ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

Ctg. 1) Servizi ed attività prestati presso enti o istituzioni di ricerca nel settore della Sanità Pubblica: fino a punti 21,00.

Saranno attribuiti **punti 3,00** per anno o frazione di anno superiore a sei mesi. Il punteggio sarà attribuito dopo aver sommato tra loro i vari periodi. Se per lo stesso periodo di tempo risultano prestati più servizi ed attività, tale periodo verrà considerato una sola volta.

Ctg. 2) Specializzazioni, borse di studio, dottorati di ricerca, partecipazione a corsi di formazione, vincite o idoneità in pubbliche selezioni o concorsi, pubblicazioni, elaborati di servizio e altri titoli culturali e professionali: fino a punti 9,00.
Punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo: **punti 0.50**

4. Gli elaborati di servizio sono i lavori originali che l'impiegato ha svolto nelle proprie attribuzioni, per speciale incarico conferitogli dall'amministrazione di appartenenza o da quella presso cui presta servizio e che vertano su problemi o su questioni di particolare rilievo, attinenti ai servizi dell'amministrazione.
5. Le pubblicazioni dovranno essere prodotte in originale, ovvero ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, in semplice fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. I lavori in corso di stampa, eventualmente presentati, saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, ovvero, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori che non siano stati pubblicati o accettati per la pubblicazione.
6. Gli altri titoli di merito dovranno essere prodotti in originale o copia dichiarata conforme all'originale ovvero nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione a seconda dei casi di cui rispettivamente, agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Ai sensi dell'art. 40 non potranno essere utilizzate certificazioni rilasciate da Pubbliche amministrazioni che, ove

prodotte, non saranno ritenute valide; in luogo di dette certificazioni dovranno essere presentate le dichiarazioni sostitutive sopra citate.

7. I cittadini di Stati Terzi, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
8. I certificati o le attestazioni rilasciate dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, attestanti stati, qualità personali e fatti, devono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.
9. Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, dovranno essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero dovranno essere sottoscritte e corredate da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.
10. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000, dovranno contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiranno.
11. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art.76 del D.P.R.28.12.2000, n. 445, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
12. L'Istituto procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
13. Alla domanda dovrà essere allegato, altresì, un elenco di tutti i titoli presentati. Detto elenco, sul quale dovranno essere indicati gli estremi del concorso e le generalità del candidato, dovrà essere firmato dal candidato stesso. Ciascun titolo dovrà essere numerato progressivamente e la numerazione dovrà essere riportata nell'elenco.
14. I titoli eventualmente inviati non congiuntamente alla domanda saranno presi in considerazione solo se spediti, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine utile per la presentazione delle domande. Tali titoli, unitamente ad un elenco degli stessi, dovranno essere accompagnati da una apposita lettera di trasmissione.
15. I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta sul bollo.
16. La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla valutazione degli elaborati relativi alle prove medesime. Saranno valutati i titoli dei soli candidati risultati presenti

a entrambi le prove scritte.

17. I criteri per la valutazione dei titoli saranno determinati dalla Commissione esaminatrice nella prima seduta, prima di ogni altro adempimento previsto dal presente bando.
18. Il punteggio attribuito per i titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale di cui al successivo art. 6.

Art. 6

1. Gli esami consteranno di due prove scritte ed una prova orale:
La prima prova scritta verterà su: argomenti di Economia e management dei servizi sanitari;
La seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico) verterà su: Contabilità Pubblica;
La prova orale consisterà in un colloquio tendente ad accertare le capacità professionali del candidato in relazione alle attività proprie del profilo professionale cui il concorso si riferisce, tenuto anche conto dei titoli culturali, di servizio e professionali presentati, che verterà sulle materie delle prove scritte nonché su diritto sanitario con particolare riferimento ai compiti dell'Istituto Superiore di Sanità. Il colloquio tenderà, altresì, ad accertare la conoscenza della lingua inglese e la capacità di utilizzazione delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
2. Nella prima seduta la Commissione esaminatrice dovrà stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.
3. Per la valutazione di ciascuna prova scritta la Commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti novanta. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte un punteggio non inferiore a punti sessantatre.
4. Per la valutazione della prova orale la Commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti novanta. Per superare detta prova il candidato dovrà riportare un punteggio non inferiore a punti sessantatre.

5. Le prove d'esame avranno luogo in Roma. Nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale del **6 aprile 2018** verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Le prove d'esame non potranno aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8.3.1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche nonché nei giorni di festività religiose valdesi.
6. I candidati a cui non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove scritte, senza altro preavviso, all'indirizzo, nel giorno e nell'ora indicati nella suddetta Gazzetta Ufficiale.
7. Ai candidati ammessi alla prova orale ne sarà data comunicazione almeno venti giorni prima della data fissata per tale prova con l'indicazione dei voti riportati nelle prove scritte.
8. La prova orale si svolgerà presso l'Istituto Superiore di Sanità o altra sede idonea, in un'aula aperta al pubblico.
9. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco sarà affisso nella sede in cui la prova stessa avrà luogo.
10. Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

Art. 7

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente dell'Ufficio III - Reclutamento, borse di studio e formazione.

Art. 8

1. La Commissione esaminatrice, nominata con provvedimento del Direttore Generale dell'Istituto, avrà la composizione prevista dal D.P. 3.10.2002, artt. 6 bis e 19.

Art. 9

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, la media dei voti conseguiti nelle prove scritte e il voto riportato nella prova orale.
2. In base alle votazioni complessive riportate dai candidati, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito con l'indicazione delle votazioni stesse.

Art. 10

1. Per lo svolgimento degli esami si osserveranno le norme di cui alla legge 5.2.1992, n. 104 al D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni e al decreto legislativo 30.3.2001, n. 165.

Art. 11

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito, previsti dalla vigente normativa, dovranno far pervenire all'Istituto Superiore di Sanità, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui gli stessi abbiano sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
2. A parità di merito, saranno applicate le preferenze previste dall'art.5, comma 4, del D.P.R. n.487/1994 e successive modificazioni.
3. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
 - a) dal numero dei figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno, da comprovarsi mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data di nascita dei figli stessi;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'Amministrazione d'appartenenza;

- c) dall'età. E' preferito il candidato più giovane di età.
-
4. Il diritto alla preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a seconda dei casi.
 5. Il candidato che abbia omesso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.
 6. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Detti documenti non sono soggetti all'imposta sul bollo.
 7. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 12

1. Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali delle Commissioni esaminatrici, con esclusione delle valutazioni effettuate dalle commissioni medesime sui titoli di merito, e tenuti presenti gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 11, con decreto del Direttore della Direzione Centrale delle Risorse Umane ed Economiche, sarà approvata la graduatoria di merito del concorso e verranno dichiarati i vincitori del concorso medesimo.
2. La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale dell'Istituto Superiore di Sanità. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale decorrerà il termine per le eventuali impugnative.
3. Trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale potranno essere restituiti i titoli allegati alla domanda di partecipazione.

4. Trascorsi due mesi dai centoventi giorni sopra indicati l'amministrazione si riserva di restituire ai candidati i suddetti titoli anche in assenza di espressa richiesta degli interessati o di procedere allo scarto dei medesimi.

Art. 13

1. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, nel rispetto della normativa vigente e previa produzione della documentazione di cui al successivo art.14, a stipulare, ai sensi dell'art.3 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale delle Istituzioni ed enti di Ricerca e Sperimentazione sottoscritto il 7 aprile 2006, un contratto individuale di lavoro finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e contestualmente ad assumere servizio.
2. Ai candidati vincitori sarà richiesto di produrre la relazione conclusiva sulle residue capacità lavorative in relazione alle mansioni del profilo per cui si concorre (Funzionario di Amministrazione), rilasciata dalla Commissione medica prevista dall'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, integrata dal medico INPS ai sensi dell'art. 20 della legge 3 agosto 2009, n. 102.
3. Il rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili. E' condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
4. Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al V livello professionale (profilo di Funzionario di amministrazione), previsto dal CCNL 13.5.2009, oltre gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
5. Il candidato assunto in servizio sarà soggetto ad un periodo di prova che avrà la durata di tre mesi.
6. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

7. Sarà considerato rinunciatario il vincitore che non si presenti, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la contestuale assunzione in servizio.

Art. 14

1. Il candidato dichiarato vincitore dovrà presentare o far pervenire all'Ufficio indicato nel precedente art. 3 del presente bando, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del relativo invito, a pena di non dar luogo alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro di cui al comma 1 del precedente art. 13, i seguenti documenti:
- 1) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, sottoscritta dall'interessato e comprovante:
- a) la data e il luogo di nascita;
 - b) la cittadinanza, attuale e alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
 - c) il godimento dei diritti politici, attuale e alla suddetta data di scadenza, con l'indicazione del comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto;
 - d) il non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
 - e) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'università presso la quale è stato conseguito;
- 2) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000, sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto Superiore di Sanità.

- 3) Il permesso di soggiorno CE o l'attestazione di rifugiato ovvero quella dello status di protezione sussidiaria (solo per i cittadini di Paesi Terzi).
- 4) La relazione conclusiva sulle residue capacità lavorative in relazione alle mansioni del profilo per cui si concorre (Funzionario di Amministrazione), rilasciata dalla Commissione medica prevista dall'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, integrata dal medico INPS ai sensi dell'art. 20 della legge 3 agosto 2009, n. 102.
2. L'Istituto richiederà direttamente alle Amministrazioni competenti per il rilascio delle relative certificazioni conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da esse custoditi.
3. Resta fermo quanto previsto dal comma 11 del precedente articolo 5 in caso di falsa dichiarazione. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
4. Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito.
5. Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma del presente articolo, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, l'Istituto Superiore di Sanità comunicherà ai candidati interessati che non abbiano presentato la documentazione come innanzi precisato di non poter dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di cui al comma 1 del precedente art.13.

Roma, 28/12/2017

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE
DELLE RISORSE UMANE ED ECONOMICHE**

(Dott.ssa Rosa Maria MARTOCCIA)

Responsabile del procedimento
Dott. Stefano DI MATTEO
Direttore dell'Ufficio III - Reclutamento,
borse di studio e formazione
e mail: uff3rue@iss.it

ALLEGATO A

(Schema esemplificativo della domanda da compilarsi possibilmente dattiloscritta)

ALL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'
Ufficio III Reclutamento, borse di studio e
formazione
Viale Regina Elena, 299 - 00161 - ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome)
nato a (Prov. di.....)
il..... e residente in
(Prov.di.....) C.A.P.
Via..... n....., chiede di essere ammesso a
partecipare al pubblico concorso, riservato a personale disabile, per titoli ed esami, per
l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale con il profilo di
Funzionario di amministrazione in prova - V livello professionale dell'Istituto Superiore
di Sanità, il cui bando è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale – n.
..... del

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è disabile con riduzione della capacità lavorativa pari al % (a);
- 2) è cittadino italiano;
- 3) gode dei diritti politici essendo iscritto nelle liste elettorali del Comune di
.....(b);
- 4) non ha riportato condanne penali e non è destinatario di provvedimenti che riguardano
l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti
amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (c);

- 5) è in possesso del seguente titolo di studio:.....
conseguito in data presso l'Università.....(d);
- 6) non ha mai prestato (oppure ha prestato/presta) servizio presso una Pubblica Amministrazione;
- 7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica Amministrazione (oppure dichiarare la causa della destituzione o dispensa e l'Amministrazione che l'ha inflitta)(e);
- 8) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito(f);
- 9) per sostenere le prove d'esame, ha necessità, in relazione al proprio handicap, dei seguenti ausilii;
- 10) desidera ricevere le eventuali comunicazioni relative al concorso al seguente indirizzo:
..... C.A.P. n. telefonico.....
(data)

.....
(firma)

-
- a) Indicare la percentuale di riduzione della capacità lavorativa. La riduzione della capacità lavorativa non può essere inferiore al 46%.
- b) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
- c) Coloro che hanno riportato condanna penale debbono indicare la condanna riportata precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.
- d) In caso di titolo di studio conseguito presso università estera vedere l'art.2, comma 1, lett. c), del bando.
- e) Coloro che hanno prestato oppure prestano servizio presso una Pubblica Amministrazione debbono precisare la qualifica rivestita nell'Amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.
- f) Tale dichiarazione va resa dal candidato che sia in possesso di titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 11 del bando. Il candidato dovrà precisare di quali titoli si tratti. Il titolo non dichiarato nella domanda non potrà essere fatto valere.